

CRITERI DI UTILIZZO RISORSE FONDO SOCIALE REGIONALE - ANNO 2019

AMBITO DISTRETTUALE VISCONTEO SUD MILANO ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA

INTRODUZIONE

Con la DGR XI/1978 del 22 luglio 2019 la Giunta Regionale ha approvato le “*Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2019*”: le risorse del fondo sono finalizzate al cofinanziamento regionale dei servizi afferenti alle Aree Minori e Famiglia, Anziani e Disabili oppure per altri interventi destinati all’inclusione sociale e socio-economica.

Al fine di individuare criteri di riparto omogenei tra tutti i Distretti del territorio di ATS Milano C.M., da sottoporre all’approvazione delle Assemblee distrettuali dei Sindaci, la Cabina di Regia, costituita dagli Ambiti distrettuali e la ATS Milano C.M., ha elaborato il presente documento la cui finalità, nell’ottica dell’integrazione, è quella di contemperare le indicazioni regionali con i bisogni e le risorse dei territori e delle comunità del territorio di ATS Milano C.M..

I criteri di utilizzo del Fondo Sociale Regionale, così impostati, rispondono alla finalità di perseguire il consolidamento del sistema dei servizi e della rete delle Unità di Offerta e di promuoverne lo sviluppo anche in termini di innovazione.

Sarà cura degli Ambiti dare la necessaria diffusione e pubblicizzazione alle modalità di finanziamento delle Unità d’Offerta e di accesso all’Avviso Pubblico.

L’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano ATS Milano Città Metropolitana ha approvato il presente documento nella seduta del 17 settembre 2019.

Criteri generali

1. Le Unità d’Offerta Sociali già individuate dalla Giunta Regionale dovranno essere in **regolare esercizio** (in possesso o dell’autorizzazione al funzionamento/dichiarazione inizio attività oppure, ai sensi della l.r. 3/08, avere trasmesso al Comune sede dell’unità d’offerta la Comunicazione Preventiva per l’esercizio CPE). Sono ammesse al finanziamento le UDO Prima Infanzia accreditate. Le UDO CEM, COMF e AA dovranno essere in possesso di accreditamento concesso a seguito di Bando sulla base dei requisiti espressi dal documento approvato dall’Assemblea dei Sindaci.
2. L’Unità d’Offerta Sociale deve essere ubicata nel **territorio** dell’Ambito di riferimento.
3. Il finanziamento delle Unità di Offerta Sociale è **indipendente dalla residenza degli utenti**.
4. L’erogazione del Fondo viene fatta sulla base delle **spese ammissibili consuntivate per l’anno di riferimento**, tenendo conto delle indicazioni pervenute da parte della Regione.
5. Tra i costi ammissibili e rendicontabili non possono essere considerate le spese amministrative/operative relative all’impegno stimato del personale interno all’ente per attività amministrativa di back office (responsabile, assistente sociale, personale amministrativo...), fatto salvo per quegli operatori con incarichi operativi e costi diretti sul servizio.
6. Se un ente gestore ha un’entrata superiore ai costi non può accedere ai finanziamenti.

7. Per spese di personale si intendono solo le spese relative a personale regolarmente retribuito.
8. In nessun caso il Fondo assegnato può superare la copertura del 70% del costo del totale.
9. Le Unità di Offerta residenziali per minori devono possedere la dichiarazione inviata a Regione Lombardia di assolvimento del debito informativo per l'anno in corso riguardante l'applicativo Minori Web.
10. Ad un'unica tipologia di intervento non potrà essere assegnato più del 50% del totale del fondo.
11. Nell'ipotesi in cui uno o più budget destinati alle aree di intervento previste non dovessero essere distribuiti totalmente o parzialmente, il relativo avanzo verrà destinato al budget per altri interventi quali ex art. 80-81-82 L.R. 1/86 oppure Fondo di Riserva.

Criteria specifici per Unità di Offerta Sociale

PRIMA INFANZIA

Asilo Nido (AN) [anche Nido Aziendale] – Micronido (MICROAN)

1. Un contributo non inferiore a €200,00 per ogni bambino disabile iscritto all'anno solo se non presente personale a carico di Comuni o provincia per i nidi privati accreditati;
2. 5% del budget tra i servizi che hanno attivato aperture superiori alle settimane previste dall'accREDITAMENTO nel rispetto degli standard garantiti;
3. La restante parte del budget sul costo del personale socio educativo (coordinatori e educatori) espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione.

Nido Famiglia (NF) e Centro Prima Infanzia (PRINF)

1. Il budget assegnato sul costo del personale socio educativo espressamente dedicato all'unità d'offerta oggetto di rendicontazione in proporzione alla spesa sostenuta.

MINORI

Assistenza Domiciliare Minori (ADM)

1. 70% sul costo del personale con mansioni socio educative;
2. 15% sul numero di utenti in carico (ogni minore sul quale viene avviato l'intervento educativo, comprensivo della fase di valutazione);
3. 15% sul numero di accessi (intesi come ore).

Centro di Aggregazione Giovanile (CAG)

1. 5% sulle aperture serali;
2. 5% sulle giornate di apertura;
3. 90% sul costo del personale socio educativo.

Comunità Educative Minori (CEM)

L'intero budget ripartito sulle spese di personale socio educativo.

Comunità Familiari (COMF)

L'intero budget ripartito sulle spese di personale socio educativo.

Centri Ricreativi Diurni per Minori (CRDM)

1. Fino a un massimo di € 200 per ogni bambino disabile
2. 60% sulle spese del personale socio educativo
3. 40% sul numero di settimane di apertura.

Alloggi per l'Autonomia (AA)

L'intero budget ripartito sulle spese di personale socio educativo.

Interventi ai sensi degli artt. 80,81,82 L. 1/86 (Affidi, Rette per minori in comunità)

Budget complessivo ripartito in proporzione alle spese sostenute (costi ammissibili) da ogni singolo Comune al netto del finanziamento D.G.R. 2942/2015 regionale a rimborso delle spese sanitarie e dall'eventuale compartecipazione alla spesa degli utenti.

DISABILI

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADH)

1. 70% sul costo del personale al netto del finanziamento DGR 2942/2015;
2. 15% sul numero degli utenti in carico;
3. 15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Comunità Alloggio Disabili (CAH-CPIH)

Il finanziamento è ripartito sulla base dei costi del personale socio educativo.

Centro Socio Educativo (CSE)

Gli ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.

Servizio di Formazione alla Autonomia (SFA)

Gli ambiti in cui esistono le unità d'offerta ripartono il finanziamento in percentuale in base ai costi del personale socio educativo.

ANZIANI

Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani (SAD)

1. 70% sul costo del personale;
2. 15% sul numero di utenti in carico;
3. 15% sul numero degli accessi (intesi come ore).

Alloggi Protetti per Anziani

Il finanziamento è ripartito sulla base dei costi del personale socio educativo.

Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)

Ripartizione del budget in proporzione ai costi sostenuti per il personale socio assistenziale.

Centro Diurno Anziani

Il finanziamento è ripartito sulla base dei costi del personale socio educativo.

Fondo di riserva

È costituito un fondo nella misura massima del 5% del Fondo assegnato per la costituzione presso gli Ambiti di un Fondo di riequilibrio/riserva.